La planimetria dei locali (scala 1:50 oppure 1:100) da produrre unitamente alla segnalazione certificata di inizio attività deve essere redatta e firmata digitalmente da tecnico abilitato alla professione.

Nella stessa devono essere riportate:

1. la data in cui è stata redatta;
2. la tipologia dell'attività, indirizzo completo di numero civico, piano, interno dell'insediamento (in caso di più locali indipendenti con lo stesso n. civico deve essere raffigurato in piccola scala l'intero insediamento corrispondente al civico, evidenziando il/i locale/i dell'attività);
3. le sezioni per evidenziare differenti altezze ed il grado di interramento;
4. la superficie totale espressa in m²;
5. per ciascun ambiente la destinazione d'uso, la superficie del pavimento, l'altezza (h media, minima e massima in caso di differenti altezze), la superficie delle finestre, distinguendo quelle fisse da quelle apribili (n.b. se il rapporto per ciascun ambiente tra la superficie apribile e la superficie del pavimento è inferiore ad 1/8 dovrà essere realizzato un impianto di aerazione).
6. la denominazione della ditta titolare dell'attività.

Se nei locali vi sono impianti per la ventilazione/aerazione artificiale (d'immissione e/o d'estrazione con/senza trattamento dell'aria) questi devono essere rappresentati nella planimetria, indicando schematicamente il posizionamento delle bocchette di immissione e di estrazione, i percorsi delle canalizzazioni (in colore blu i condotti di immissione e in colore rosso i condotti di estrazione), i punti di presa dell'aria esterna e i punti di espulsione dell'aria.

In presenza di impianti di aerazione dovrà essere redatta una relazione da parte di un tecnico abilitato ai sensi del d.m. n. 37/2008.